

ISTITUTO PROFESSIONALE

"Domenico Modugno"

Via L. Sturzon.c. - 70044 Polignano a Mare (BA) - tel./fax 080 4241677 - Codice Meccanograficor BARH120005 - Codice Piscale: 93510750727 e-mail: bath120005@istruzione.is - PEC:bath120005@pec.istruzione.is - Sito web: www.modugno.edu.it

Codice Univoco Ufficior UF060F - Codice iPA: indmba



Prot. No del 15 maggio 2022

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 DELL' O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

IP "D. Modugno" Polignano a Mare

Classe V Sez. A INDUSTRIA E ARTIGIANATO Opzione PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

COORDINATORE: Prof.ssa Generoso Graziana

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Margherita Manghisi

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto	3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1 PECUP (Profilo Educativo culturale professionale)	4
2.2 Profilo dell'Indirizzo ""	4
2.3 Educazione Civica	6
2.4 Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1 Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica	, c. 5,
2.5 Quadro Orario del Secondo Biennio e del Quinto anno	7
2.6 Quadro orario settimanale	
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	8
3.1 Breve storia della classe	8
3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso	9
3.3 Composizione della classe	9
3.4 Composizione del Consiglio di classe	9
3.5 Continuità docenti	10
3.6 Prospetto dati della classe	11
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1 Didattica in presenza - Didattica Digitale Integrata	11
4.2 Metodologie di insegnamento previste	12
4.3 Modalità didattiche	12
4.5 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza	12
4.6 Modalità di verifica	12
5 VALUTAZIONE	13
5.1 Valutazione del profitto	13
5.2 Criteri di valutazione	13
5.3 Tipologie di prova Errore. Il segnalibro non è d	lefinito.
5.4 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale	13
5.5 Criteri per la determinazione del voto di condotta	14
5.6 Simulazione Esame di Stato	14

6 ATTIVITÀ E PROGETTI	14
6.1 Attività di recupero e potenziamento	14
6.2 Percorsi interdisciplinari	14
6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'a di Cittadinanza e Costituzione fino all'a.s. 2019/20	
6.4 Attività di PCTO	15
6.5 Altre attività	15
7 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO	16
7.1 Argomenti individuati per le simulazioni a ciascun candidato per la realizzazione dell'ela	
7.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana	16
7.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di	
	17
8 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	18
9 CREDITO SCOLASTICO	18
10 CONSIDERAZIONI FINALI	19
ALLEGATI	21

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto professionale Domenico Modugno ha sede a Polignano a Mare, a Conversano e a Noicattaro. La sede principale è ubicata a Polignano a Mare, un comune di 17.982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia.

Il territorio comunale, delimitato a est dal Mare Adriatico, confina a nord con Mola di Bari, ad ovest con Conversano, a sud-ovest con Castellana Grotte a sud-est con Monopoli.

A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio sia nell'Istituto di Polignano sia nella sede di Noicattaro. Risulta medio-basso, invece, nella sede di Conversano.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza (20 Comuni limitrofi), con differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un certo impegno nella fase iniziale dell'organizzazione del lavoro. Particolarmente delicata risulta la fase di accoglienza perché è difficile strutturare gruppi classe eterogenei per livelli. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche legate alla disponibilità dei mezzi di trasporto.

La vocazione economica del territorio incentrata sul turismo, sull'enogastronomia, sulle attività artigianali e agricole, nonché sul settore audio visivo costituisce un bacino importante di assorbimento del profilo professionale in uscita. I progetti FESR e EELL concorrono alla realizzazione di nuovi laboratori in conformità ai diversi profili professionalizzanti. È attiva una rete relazionale proficua con i comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per corrispondere i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà. Le risorse presenti nel territorio, soprattutto quelle turistiche, rappresentano un'opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze professionalizzanti e di cittadinanza attraverso l'esperienza di PCTO.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Professionale "Domenico Modugno" di Polignano a Mare è composto da tre sedi: Polignano a Mare, Noicattaro e Conversano. A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

L'Istituto si pone all'interno di un sistema e di un territorio in cui impresa, scuola, università, enti di ricerca collaborano per scambiarsi conoscenze e professionalità ed intende costruire un percorso di miglioramento continuo della formazione che miri alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Le innovazioni metodologiche di insegnamento rappresentano un valido strumento per assicurare il successo formativo e la valorizzazione del potenziale individuale.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PECUP (Profilo Educativo culturale professionale)

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica. In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

2.2 Profilo dell'Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" - Opzione Produzioni Tessili Sartoriali

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Produzioni industriali e artigianali interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo tessileabbigliamento e specificatamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Nell' articolazione Artigianato vengono applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione, progettazione, realizzazione e commercializzazione di oggetti e insiemi di oggetti, in piccola e grande serie, prodotti anche su commissione e realizzati con tecniche e metodi artigianali e/o storicamente connessi alle tradizioni artistiche e artigianali locali, ma con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo.

Le competenze tecnico-professionali, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso consentendo, al temine del percorso quinquennale, il possesso di una professionalità idonea all'esercizio dell'arte o all'inserimento in una filiera produttiva di settore, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale.

La tradizione artigianale locale rappresenta in questa articolazione non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche, ma diventa anche luogo di ricerca, di innovazione creativa e tecnica, su standard stilistici e creativi originali. Il diplomato potrà così confrontarsi con sicurezza nel quadro della concorrenza internazionale che, in alcuni settori tipici del made in Italy, è particolarmente impegnativa

A conclusione del percorso quinquennale, i Diplomati nell'indirizzo Industria e Artigianato- opzione Produzioni Tessili Sartoriali conseguono i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

Essi sono in grado di:

- 1. scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- 3. intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- 4. applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- 5. supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti;
- 6. selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- 7. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- 8. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- 9. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controlloqualità nella propria attività lavorativa
- 10. padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- 11. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- 12. Saper riconoscere stili e tendenze attraverso lo studio della moda e del costume del 900.

2.3 Educazione Civica

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il percorso si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- 3) CITTADINANZA DIGITALE
- 2.4 Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica
 - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
 - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
 - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - Partecipare al dibattito culturale.
 - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici
 e formulare risposte personali argomentate.
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società
 contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale
 e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di
 responsabilità.
 - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli
 obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo
 sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

2.5 Quadro Orario del Secondo Biennio e del Quinto anno

(Inserire il quadro orario dell'indirizzo della classe)

Discipline AREA COMUNE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie E Sportive	2	2	2
Religione Cattolica / Attività Alternativa	1	1	1
Totale ore area comune	15	15	15
Discipline AREA di INDIRIZZO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	5	4	4
Tecnologie applicate ai materiali e ai	6	5	4
processi produttivi tessili, abbigliamento	(3)	(3)	(3)
Progettazione e realizzazione tessile	6	6	6
5	(3)	(3)	(3)
Tecniche di distribuzione e marketing		2	3
Totale ore area di indirizzo	17 (6)	17 (6)	17 (6)
TOTALE	32	32	32

Tab. 1 Quadro Orario del Secondo Biennio e del Quinto anno

2.6 Quadro orario settimanale

Ora	Lunedi	Martedì	Mercoledi	Giovedì	Venerdì
1	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Progettazione e realizzazione tessile	Tecniche di distribuzione e marketing	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Tecniche di distribuzione e marketing
2	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Progettazione e realizzazione tessile	Tecniche di distribuzione e marketing	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Lingua inglese
3	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Religione cattolica	Scienze motorie	Lingua e letteratura italiana	Lingua e letteratura italiana
4	Progettazione e realizzazione tessile	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Lingua inglese	Storia	Scienze motorie
5	Lingua e lett. italiana	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Lingua inglese	Matematica	Progettazione e realizzazione tessile
6	Storia	Lingua e lett. italiana	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Matematica	Progettazione e realizzazione tessile
7					Progettazione e realizzazione tessile

Tab. 2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Breve storia della classe

La configurazione della classe, nel corso dell'ultimo triennio, non ha subito profonde modifiche sia in termini numerici che didattici. Durante il triennio non tutti i docenti titolari delle materie d'indirizzo e dell'area generale hanno mantenuto la propria continuità, inoltre, a seguito della pandemia da Covid-19, dal 5 marzo 2020 la classe è stata impegnata in attività didattiche a distanza che si sono protratte fino al termine dell'anno scolastico 2020-2021.

3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso

La classe è abbastanza compatta e collaborativa dal punto di vista didattico e relazionale, sebbene con modalità e stili differenti.

Il gruppo classe si presenta con un approccio didattico differenziato per impegno, partecipazione e profitto e pertanto, si suddivide in due sostanziali gruppi: nel primo si collocano le alunne che hanno mantenuto costante l'impegno e una partecipazione attiva; hanno dimostrato di possedere un metodo di studio valido, buone capacità di ascolto di analisi e sintesi, ottime abilità operative e tecnico- espressive, raggiungendo una preparazione che si attesta su buoni livelli. Il secondo gruppo è costituito da alunne che hanno vissuto l'impegno scolastico come un dovere da assolvere e per tanto, hanno mostrato un interesse e una partecipazione non sempre costante, pur evidenziando più che sufficienti capacità logico espressive e apprezzabili abilità nelle discipline professionali.

Durante l'anno scolastico, la classe è stata da alcune di attività di arricchimento dell'offerta formativa ed eventi culturali, patrocinati dalla stessa scuola; è opportuno sottolineare la crescita personale, educativa e formativa del gruppo classe. Una crescita promossa non solo dalle iniziative del PTOF, ma soprattutto dalle esperienze del PCTO, a cui tutte hanno partecipato. Sono stati mantenuti gli obiettivi educativi – formativi di ciascuna disciplina, che hanno mirato anche allo sviluppo delle capacità di relazione e alla maturazione di una figura professionale, in grado di affrontare positivamente le difficoltà create dalle grandi trasformazioni in atto nel mondo del lavoro.

3.3 Composizione della classe

La classe V A MODA è composta da 15 alunni di cui una con frequenza non regolare, a causa di gravi problemi di salute che si sono aggravati nell'ultimo periodo dell'anno. La suddetta alunna ha seguito le lezioni in DAD. Un altro alunno originario del Gambia mostra diffuse lacune nella comprensione e nello scritto della lingua italiana. Nella classe è presente un'alunna con disabilità certificata L. 104 ed è seguita dalla docente di sostegno. L'alunna segue una programmazione paritaria globalmente riconducibile al programma della classe. Il bacino d'utenza è dislocato, oltre che nel comune di Conversano, anche nei comuni limitrofi di Polignano a Mare, Rutigliano e Mola di Bari

3.4 Composizione del Consiglio di classe

er galenheiterheiterheiterheiter		DOCENTE		
N.	DISCIPLINA	COGNOME	NOME	
1	Italiano	Generoso	Graziana	
2	Storia	Generoso	Graziana	
3	Inglese	Giordano	Concettina	
4	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Sivo	Michele	
5	Progettazione e Realizzazione del Prodotto	Marchese	Roberta	

6	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Daniele	Benedetta
7	Tecniche di Distribuzione e Marketing	Minunni	Maria
8	Matematica	Brescia	Pasquale
9	Scienze Motorie e Sportive	Mitrotti	Maria Giovanna
10	Religione Cattolica	Angelini	Nicola
11	Sostegno	Giannoccaro	Stefania
* * -	Rappresentanti Genitori	Spilotro	Anna Maria
a nga nga nga nga nat nganari	Rappresentanti Alunni	Соррі	Francesca
***************************************		Positano	Antonio

Tab. 3 Composizione del Consiglio di classe

3.5 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
Lingua e Letteratura Italiana	D'Alessandro Rosa	Gallone Cinzia	Graziana Generoso
Storia	D'Alessandro Rosa	Gallone Cinzia	Graziana Generoso
Lingua Straniera (Inglese)	Giordano Concettina	Giordano Concettina	Giordano Concettina
Matematica	Brescia pasquale	Brescia Pasquale	Brescia Pasquale
Scienze Motorie E Sportive	Mitrotti Maria	Mitrotti Maria	Mitrotti Maria Giovanna
Religione Cattolica / Attività Alternativa	Angelini Nicola	Angelini Nicola	Angelini Nicola
Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	Daniele Benedetta	Daniele Benedetta	Daniele Benedetta
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	Centrone Maria Angela	Risola Nadia	Sivo Michele
Progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume	Marchese Roberta	Marchese Roberta	Marchese Roberta
Tecniche di distribuzione e marketing	Minunni Maria	Minumi Maria	Minunni Maria
Sostegno			Giannoccaro Stefania

Tab. 4 Variazione del consiglio di classe nel triennio

3.6 Prospetto dati della classe

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO INSERIMENTI	NUMERO TRASFERIMENTI	NUMERO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2019/2020	16	-	-	16
2020/2021	16	The second section of the second section is a second section of the second section in the second section is a second section of the second section in the second section is a second section in the second section in the sec		14
2021/2022	15	1	and the state of t	15

Tab. 5 Prospetto dati della classe

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Didattica in presenza - Didattica Digitale Integrata per i casi previsti dalla normativa

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;
- dalla possibilità di attivare percorsi di PCTO;
- dall'organizzazione per Unità di Apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente.

La DDI è una modalità didattica che ha integrato momenti di insegnamento a distanza, quando gli studenti risultavano positivi al COVID o in casi particolari dovuti a fragilità proprie o all'interno dei nuclei familiari (come previsti da specifica normativa), ad attività svolte in presenza.

La scuola ha utilizzato la piattaforma digitale G Suite for Education di Google per classi virtuali e videolezioni. Tale strumento informatico ha permesso:

- una didattica individualizzata, personalizzata e inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Le attività sincrone, in caso di DDI per alcuni alunni, sono state svolte principalmente utilizzando Hangouts Meet attraverso videoconferenze in collegamento con tutta la classe.

4.2 Metodologie di insegnamento previste

Si è tenuto conto degli argomenti di studio e delle competenze da far raggiungere, ed è stato usato il metodo induttivo, logico-deduttivo, socio-affettivo.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali ed interattive, lavori di gruppo ed individualizzati, lavori di ricerca, discussioni in presenza e online, analisi dei compiti svolti

4.3 Modalità didattiche

- Didattica erogativa con momenti di approfondimento anche interattivi
- Discussioni in presenza e online in caso di DDI per la classe o per alcuni studenti
- Analisi dei compiti svolti
- Presentazioni multimediali

4.5 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza

Libri di testo – giornali – saggi - mezzi audiovisivi - modulistica specifica - mappe concettuali e letture critiche,

4.6 Modalità di verifica

Le tipologie di prova utilizzate sono state le seguenti:

- Verifiche orali
- Colloqui orali orientati al problem solving
- Colloqui a piccoli gruppi
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Verifiche scritte
- Tesine
- Argomentazioni scritte
- Studio di caso
- Creazione di lavori multimediali
- Autobiografie valutative
- Lavori interdisciplinari
- Saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati", cioè con collegamenti ipertestuali
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)
- Relazione di laboratorio
- Simulazione della prova orale

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività hanno dedicato particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciate ai sensi delle Leggi 104/92 e 170/2010, e ai rispettivi PEI e piani didattici personalizzati. Sono stati previsti strumenti compensativi e dispensativi propri dei rispettivi PDP.

5 VALUTAZIONE

5.1 Valutazione del profitto

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, rappresenta l'insieme delle "attività intraprese dagli insegnanti e/o dagli alunni, che forniscono informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività di insegnamento/apprendimento in cui sono impegnati.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate, come riporta la C.M. N. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formative delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

La tabella di valutazione del profitto utilizzata è quella approvata dal Collegio docenti (Allegato n. 1)

5.2 Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione sono stati utilizzati i criteri approvati dal Collegio docenti

- assiduità
- rilevazione della presenza e della efficace compartecipazione alle lezioni in presenza e on line
- la puntualità e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione o il potenziato di competenze disciplinari e multidisciplinari
- l'acquisizione o il potenziato di competenze di Cittadinanza

5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Frequenza delle attività proposte
- Partecipazione alle attività

• Puntualità nella consegna dei lavori assegnati

5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell'ambito della metodologia di PCTO come previsto dalla Guida operativa per la scuola - PCTO - MIUR. I criteri sono esplicitati nel regolamento d'istituto CAPO VI art. 26

I criteri di massima da utilizzare per l'assegnazione del voto di condotta negli scrutini intermedi e finali sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
- comportamento responsabile e partecipazione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità
- impegno e costanza

Il consiglio di classe terrà conto, al momento della valutazione, della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto secondo la griglia di valutazione della condotta allegata (allegato n. 2).

5.5 Simulazione Esame di Stato

Il C.d.C. ha programmato una simulazione sia delle prove scritte sia del colloquio d'esame per consentire agli studenti di esercitarsi in vista dell'esame di Stato.

Le simulazioni si svolgeranno il 19 maggio 2022.

Per le valutazioni delle simulazioni della prima e della seconda prova i docenti utilizzeranno le griglie predisposte dai dipartimenti sulla base degli indicatori dei QdR; per il colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la scheda proposta dal Ministero (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale) allegata al presente documento (Allegato n. 3)

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero potenziamento attivate durante il corso dell'A.S. sono state le seguenti:

- 1) Sportello didattico
- 2) Corsi di recupero

6.2 Percorsi interdisciplinari

UDA EDUCAZIONE CIVICA

6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'a.s. 2019/20

Dall'a.s. 20/21 è stato introdotto il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica. Al presente documento vengono allegati tutti gli atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito

del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che presentano elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione Civica (Allegato n. 4

6.4 Attività di PCTO

Le attività di PCTO svolte dalla classe sono sintetizzate nelle seguenti tabelle

A.S. 2019-2020

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Attività laboratoriali di orientamento in ingresso	9
2)	Open Day	14
3)	Diapason srl	20
4)	Renovatio historie	318
5)	ATELIER Sposa	192
6)	SARTORIA Mariangela Casamassima	31
7)	SARTORIE PLANET Triggiano	70
8)	Campionati Italiani Cuochi FIC - Rimini	36
9)	Fondazione Divagno - PON Lector cibo	10

A.S. 2020-2021

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Evento formativo: Il giorno della memoria	3
2)	Evento formativo: Tecnologia e qualità	1
3)	Orientamento in uscita: I.T.S. COSMO	1
4)	Form.: Femminismo, diritti e spiritualità	3
5)	Evento Coca-Cola HBC	1
6)	Workshop-JA Italia: youth empowered-Coca Cola	47
7)	Evento fashion"Fashion & economia circolare"	1:30
8)	Hackathon on line "Fashion Goes Next	14:30
10)	Open Day	6
11)	Comune di Polignano a mare – info point-	6
12)	Macchialuna SRL	63
13)	Il Cuccundeo - Ristorante a Polignano a Mare	192

A.S. 2021-2022

N.	ATTIVITÀ	ORE
1)	Masterclass - formazione modellistica 3D	4:30
2)	Vsita guidata Fiori D'arancio	2:30
3)	OpenDay	16
4)	Maratona Orientamento "Professioni Creative" DENTSU	1:30
5)	Salone dello studente	5:30
6)	Visita guidata alle Costantine	3
7)	Visita Guidata Lecce	3
8)	Progetto: la moda nel costume rinascimentale oggi	24
9)	Realizzazione costume teatrale - Bona Sforza	2:30

Tab. 6 Attività di PCTO

6.5 Altre attività

Non ci sono altre attività a cui ha partecipato la classe durante il corrente A.S.

7 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO

7.1 Argomenti individuati per le simulazioni a ciascun candidato per la realizzazione dell'elaborato

Progettazione e realizzazione tessile

L'elaborato della seconda prova assegnato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate nell'allegato B/3, ha tipologia e forma coerente con tali discipline.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati dal D.M.769/2018

Le simulazioni predisposte sono indicate nell'allegato 5.

7.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

TESTI	OPERE	AUTORI
La lupa	Vita dei campi	Giovanni Verga
Prefazione	I Malavoglia	Giovanni Verga
La famiglia Malavoglia	I Malavoglia, cap. I	Giovanni Verga

L'arrivo e l'addio di 'Ntoni	I Malavoglia, cap. 15	Giovanni Verga
La roba	Novella rusticane	Giovanni Verga
Temporale	Myricae	Giovanni Pascoli
Il lampo	Myricae	Giovanni Pascoli
Il tuono	Myricae	Giovanni Pascoli
La pioggia nel pineto	Laudi, sez. Alcyone	Gabriele D'Annunzio
Prefazione e Preambolo	La coscienza di Zeno, cap. 1-2	Italo Svevo
L'ultima sigaretta	La coscienza di Zeno, cap. 3, Il fumo	Italo Svevo
Un rapporto conflittuale	La coscienza di Zeno, cap. 4, La morte di mio padre	Italo Svevo
L'umorismo	L'umorismo	Luigi Pirandello
L'ultimo bombardamento di Adrianopoli	Zang Tumb Tumb	Filippo Tommaso Marinetti
Veglia	L'allegria, sez. Il porto sepolto	Giuseppe Ungaretti
Ho sceso, dandoti il braccio	Satura, sez. Xenia II	Eugenio Montale
Considerate se questo è un uomo	Se questo è un uomo	Primo Levi
Nessuno sarà fuori dalla guerra	La casa in collina	Cesare Pavese
Luna e lo Gnac	Marcovaldo	Italo Calvino

Tab. 7 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

7.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

Traguardi di competenza comuni a tutti gli istituti professionali PECUP	Temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Stili e costumi: il territorio e l'integrazione sociale Contaminazione d' autore: così la moda incontra l'arte	 Italiano, Storia, Lab, Tec. ed Esercitazioni, Prog. e realizzazione
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.		tessileLingua ingleseTecniche di distribuzione e marketing

Utilizzare gli strumenti culturali e	La modernità: il	Scienze motorie e
metodologici per porsi con	progresso	sportive
atteggiamento critico e responsabile di	1 3	T TIME
fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai	La moda, ponte tra	
suoi problemi anche ai fini dell'	passato e futuro	
apprendimento permanente.	•	
Utilizzare e produrre strumenti di	"Essere" per servire	
comunicazione visiva e multimediale,	autenticamente la	
anche con riferimento alle strategie	bellezza.	
espressive e agli strumenti tecnici della		
comunicazione in rete.		
Innovare e valorizzare sotto il profilo		
creativo e tecnico, le produzioni		
tradizionali del territorio		
Applicare le metodologie e le		
tecniche della gestione per		
progetti.		
Redigere relazioni tecniche e	6. 4.	
documentare le attività		
individuali e di gruppo		
relative a		
situazioni professionali.		
Individuare e utilizzare gli strumenti di		
comunicazione e di team working più		
appropriati per intervenire nei contesti		
organizzativi e professionali di		
riferimento.		
meannemo.		

Tab. 8 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

8 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Si allegano al presente documento la scheda informativa disciplinare di ciascun docente (allegato n. 6.

9 CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all'esame, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. In virtù di quanto disposto dall'OM n. 65/2022 per l'A.S. 2021/22 il credito scolastico si calcola sommando il credito scolastico attribuito per la classe quinta a quello assegnato per le classi terza e

quarta, sulla base della tabella (Allegato A) allegata al D.lgs. 62/2017 che è in quarantesimi, e poi convertito in cinquantesimi, sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM.

In pratica, l'attribuzione del credito avviene in due step:

- 1) attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017 (a tal fine si somma: credito terzo anno, credito quarto anno e credito attribuito per il quinto anno);
- 2) conversione in cinquantesimi, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimi.

10 CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento è stato redatto in ottemperanza all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022, costituisce la carta di identità della classe V ed esplicita, anche attraverso gli allegati, i contenuti, i metodi, gli spazi, i criteri e gli strumenti di valutazione e di attribuzione del credito, le attività di PCTO e i percorsi di apprendimento trasversale di Educazione civica.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13 maggio 2022.

IL COORDINATORE prof.ssa

Generoso Graziana

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	
Generoso Graziana	Lingua letteratura italiana e storia	
Giordano Concettina	Inglese	
Daniele Benedetta	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	
Marchese Roberta	Progettazione e Realizzazione del Prodotto	
Sivo Michele	Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili, abbigliamento	
Minumi Maria	Tecniche di Distribuzione e Marketing	
Brescia Pasquale	Matematica	
Mitrotti Giovanna	Scienze Motorie e Sportive	
Angelini Nicola	Religione Cattolica	
Giannoccaro Stefania	Sostegno	

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Margherita Manghisi

ALLEGATI

- All. 1 Criteri di valutazione comuni
- All. 2 Tabella descrittori voto condotta
- All. 3 Griglia valutazione colloquio
- All. 4 Attività di educazione civica
- All. 5 Prove di simulazione
- All. 6 Scheda informativa disciplinare
- All. 7 Relazione finale alunni disabili (documento riservato)